

La Commissione Europea ha approvato le modifiche al PSR Calabria



Il **Presidente della Regione Mario Oliverio** ed il **Consigliere delegato all'Agricoltura Mauro D'Acri** esprimono profonda soddisfazione per la decisione della Commissione Europea C (2018) 6608 final del 4 ottobre scorso, a firma del **Commissario Phil Hogan**, con la quale vengono approvate le modifiche richieste dalla Regione al **Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria**.

“Si tratta di una decisione importantissima – **ha affermato il Presidente Oliverio** – frutto di un lungo e complesso lavoro del Dipartimento Agricoltura, che rende il PSR Calabria 2014-2020 molto più aderente alle esigenze del comparto agricolo e del territorio calabrese. Gli adeguamenti tecnici del PSR appena approvati – **ha precisato Oliverio** – sono finalizzati ad una maggiore semplificazione delle procedure, a vantaggio dei beneficiari ma anche della macchina amministrativa”.

“Le modifiche proposte ai Servizi della Commissione Europea – ha specificato il Consigliere D'Acri – **riguardano rimodulazioni del piano finanziario del PSR**, in modo da garantire maggiori risorse alle misure che riscuotono maggiore successo, tra le quali quelle relative alla tutela delle zone con svantaggi naturali, agli agriturismi e le fattorie didattiche e sociali e alle azioni di informazione,

adeguamenti tecnici di alcune misure e degli indicatori di performance, introduzione di costi standard e regolamentazione dei progetti in trascinamento dalla vecchia programmazione”.

Soddisfatto anche il Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari **Giacomo Giovinazzo**.

“Mi preme sottolineare la crescita professionale e qualitativa del Dipartimento – ha dichiarato il DG – nel rapportarsi con i Servizi della Commissione Europea. Le modifiche al PSR aprono la strada ad un nuovo ciclo di lavoro, a servizio dei territori e degli imprenditori calabresi”.

Nello specifico, la **Commissione** ha approvato la modifica del valore intermedio dell’obiettivo di performance per la Priorità tematica 3 “Organizzazione delle filiere”, con effetti sull’indicatore di output della Misura 16.4 “Sostegno alla cooperazione di filiera”; l’aumento della tempistica per l’adempimento dell’impegno ad avvalersi di servizi di formazione e consulenza per i beneficiari della Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”; l’aumento del budget finanziario per agriturismi, fattorie didattiche e sociali, per le indennità compensative e per le azioni di informazione (Misure 6.4, 13 e 1.2); l’introduzione dei costi standard e aggiornamenti normativi e modifiche all’entità del sostegno della Misura 2 “Consulenza alle aziende agricole”; la proroga dei termini per il pagamento degli impegni in transizione dal PSR 2007/2013, che consente agli enti pubblici beneficiari del sostegno comunitario di terminare i progetti di investimento iniziati nella precedente programmazione